

Ai Beneficiari dell'Avviso 4/2016

CDG: 14.13

Oggetto: Stato di attuazione degli interventi ammessi al finanziamento dell'Avviso 4/2016 e successivi sviluppi.

Con la presente nota l'Autorità di Gestione intende compiere una ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi ammessi al finanziamento dell'Avviso 4/2016, al fine di adottare una decisione maggiormente efficace sui futuri sviluppi della Misura avviata. A riguardo, considerato il probabile scostamento dell'avanzamento finanziario reale dei progetti rispetto ai dati registrati nel sistema SIGMA, si invitano codesti Beneficiari a procedere con sollecitudine all'inserimento delle spese sostenute sul SIGMA, e comunque a provvedere alla compilazione del file Excel allegato alla presente nota "Report Avviso 4.0" e alla trasmissione dello stesso, entro e non oltre il 5 giugno p.v., all'indirizzo e-mail [DGLottaPoverta-Avviso4@lavoro.gov.it](mailto:DG LottaPoverta-Avviso4@lavoro.gov.it). In particolare, nel file "Report Avviso 4.0" andranno valorizzate, rispettivamente nel foglio dedicato al PON Inclusion e in quello dedicato al PO I FEAD: le celle della colonna "F" - "Impegno di spesa" con il totale delle somme prenotate in ragione dei provvedimenti di attuazione dei progetti; le celle della colonna "G" - "Spesa effettuata" con il totale dei pagamenti eseguiti per la realizzazione delle azioni programmate; il campo "Note" con ogni altra sintetica informazione sull'avanzamento del progetto.

Resta ferma la determinazione dell'Autorità di Gestione a procedere con il rifinanziamento dei progetti il cui budget è stato speso dai Beneficiari totalmente o in massima parte, per mezzo di una nuova iniziativa che darà continuità agli interventi. Al medesimo fine, l'Autorità di Gestione intende disporre un'ulteriore proroga del termine di conclusione delle attività progettuali - al 30 giugno 2021 -, a condizione che il Beneficiario richiedente abbia assunto entro il 31 dicembre 2020 obbligazioni giuridicamente vincolanti tali da determinare un impegno di risorse pari all'ammontare della spesa che residua per un totale utilizzo del budget di progetto. L'Autorità di Gestione informerà i Beneficiari dell'avvenuta adozione del Decreto Direttoriale di proroga. La richiesta di proroga avanzata dal Beneficiario dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante la piena allocazione dello stanziamento previsto dalla Convenzione. Le istanze saranno soggette ad autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione. Si precisa sin d'ora che la proroga, compresa quella disposta con D. D. n. 167 del 03 maggio 2019, riguarda esclusivamente il termine di conclusione delle attività, la rendicontazione delle spese invece potrà essere presentata entro i sessanta giorni successivi alla scadenza della proroga.

In ultimo, si forniscono le indicazioni richieste da alcuni Beneficiari in merito alla possibilità di redistribuire le risorse finanziarie di progetto tra i rispettivi partner in base allo stato di avanzamento degli interventi. Tale opportunità appare praticabile se considerata alla luce di mutati presupposti progettuali - ad esempio un'aggiornata analisi dei fabbisogni dei destinatari finali e/o una nuova valutazione della capacità amministrativa, finanziaria e operativa dei partner - e a seguito della verificata sussistenza delle seguenti condizioni:

- (i) che non siano state avviate le attività progettuali di competenza del soggetto partner di cui si intende modificare il budget;
- (ii) (oppure) che siano state avviate e concluse alcune delle azioni di competenza del soggetto partner di cui si intende modificare il budget, e questo abbia concordato con il Beneficiario di non procedere all'implementazione delle restanti altre azioni.

Il Beneficiario dovrà comunque compiere una redistribuzione delle risorse tra partner secondo criteri oggettivi e nel rispetto di ciascun atto amministrativo e/o negoziale che regola i rapporti tra Beneficiario e soggetti partner. Pertanto, la proposta di modifica dei piani finanziari che il Beneficiario trasmetterà all'AdG dovrà essere dettagliatamente motivata con riguardo a tutti gli elementi citati, e ad ogni altro ulteriore fattore che potrà essere utile all'AdG ad intraprendere delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa dei territori. Nel trattare i casi in esame il Beneficiario seguirà l'ordinaria procedura di rimodulazione. L'Autorità di Gestione valuterà le istanze pervenute basando l'esercizio della propria autorizzazione in deroga alle soglie di stanziamento previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso e in applicazione del paragrafo 17.5 dello stesso:

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

L'Autorità di Gestione
Dott.ssa Carla Antonucci